



Istituto Comprensivo
“UDITORE – SETTI CARRARO”
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it- paic8aq003@pec.istruzione.i

Prot. n. 5073/c27

Palermo, 15/15/2015

➤ COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

➤ CONSIGLIO D'ISTITUTO

➤ GENITORI

➤ PERSONALE ATA

➤ **ATTI**

➤ **ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1)le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (*entro il 15 Gennaio del 2016 per il triennio 2015/2017*),il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2)il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3)il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- nella formulazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa occorrerà tenere conto
 - a) dell'**identità della scuola**, così come consolidatasi negli ultimi decenni, quale *Comunità Educante, Scuola che promuove e tutela i valori di civiltà, Scuola che valorizza le identità; Scuola che accoglie include, orienta, Istituzione Trasparente, presidio di legalità; Riferimento istituzionale del territorio;*

- b) delle **scelte fondanti** cui l'I.C. impronta storicamente l'organizzazione di attività istituzionali e gestione delle risorse: *assumere come finalità prioritaria dell'Istituzione Scolastica la promozione dell'uomo e del cittadino; condividere i valori di riferimento della società civile; assumere consapevolmente le norme per corrispondere al compito istituzionale della formazione dei giovani cittadini; costituirsi come un vero istituto comprensivo; essere una scuola vitale capace, da una parte, di coerenza ai propri obiettivi e valori, dall'altra in grado di partecipare e/o contribuire al cambiamento e ai processi di riforma;*
- c) **delle aspettative delle famiglie utenti e degli Stakeholders** (EELL, soggetti istituzionali, culturali, sociali ed economici, nonché organismi e operanti nel territorio): *ampliare le iniziative educativo/didattiche finalizzate alla promozione della legalità, anche in collaborazione con altre scuole /o soggetti del territorio; promuovere l'identità territoriale attraverso lo sviluppo della coscienza ambientale; sviluppare l'attitudine alla solidarietà, all'accoglienza e all'accettazione delle diversità; potenziare programmi, dispositivi, percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati all'acquisizione e/o allo sviluppo di competenze digitali / di competenze nelle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo...) / di competenze artistico espressive in particolari nell'ambito musicale;*
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 **dovranno costituire parte integrante del Piano;**
 - nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si tenga conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, relative allo scorso anno ed in particolare alla varianza significativa nei risultati delle prove tra e all'interno delle classi, al fine di ridurre l'eccessiva eterogeneità dei risultati tra le diverse classi;
 - il **Piano** dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge,:
 - **commi 1-4**, centrati sulla finalità della legge e compiti delle scuole e sulla scorta di questi, compatibilmente con le risorse disponibili, programmare:
 - **a. la piena attuazione all'autonomia dell' Istituzione**, anzitutto promuovendo il diritto allo studio e il successo formativo per tutti gli studenti, anche attraverso la rimozione degli ostacoli personali e sociali;
 - **b. la partecipazione degli organi collegiali e degli stakeholders** dell'I.C. alla definizione del POF triennale;
 - **c. la realizzazione, ove opportuno, della flessibilità didattica ed organizzativa;**
 - **d. il rafforzamento del ruolo della scuola quale centro di riferimento per il territorio**, anche attraverso l'organizzazione di servizi, convegni, mostre, concorsi e quanto altro possa incrementare la crescita culturale, dando ospitalità ad iniziative dell'Università, dell'USP, della Direzione Scolastica Regionale o di altri Enti ed Associazioni i cui fini siano coerenti con le attività della scuola;
 - **commi 5-7 e 14** dedicati ai temi del *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, del fabbisogno dell'organico dell'autonomia, del potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari* in relazione a detti temi e in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di Istituto pianificare secondo quanto di seguito:
 - **nella definizione degli obiettivi formativi**, tenere conto delle seguenti priorità (*comma 5*):
 - a.** consolidare/potenziare le competenze comunicative nella **lingua italiana** con particolare riguardo alla lettura, **nella lingua inglese** e in altre lingue dell'UE anche attraverso il CLIL e/o altri dispositivi già attivati nella scuola (es. conversatori di lingua madre affiancati agli insegnanti curricolari);
 - b.** consolidare/potenziare le competenze scientifiche e logico-matematiche;
 - c.** incrementare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e delle arti;
 - d.** accrescere le competenze sociali (con riferimento alla cittadinanza attiva e democratica, l'interculturalità, la solidarietà, la pace, l'assunzione di responsabilità, la tutela del bene comune);
 - e.** favorire la sostenibilità ambientale, con e per il territorio;

- f. promuovere le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'uso consapevole di Internet e dei social network;
- g. sostenere il contrasto alla dispersione scolastica, la lotta a bullismo e cyberbullismo, le politiche di inclusione ed attenzione ai BES, la personalizzazione/individualizzazione della didattica, anche in collaborazione con altri Soggetti del territorio;
- h. sviluppare didattica e attività di orientamento;
- i. riservare attenzione alle iniziative di life long learning;
- per quanto riguarda il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali,** mirare alla programmazione di iniziative volte, tra l'altro, a:
- a) estendere** la copertura della connessione wireless a tutti i plessi scolastici;
- b) aggiornare/ potenziare e/o strutturare** laboratori di apprendimento specializzati, spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate, laboratori mobili;
- c) dotare** di LIM ogni aula didattica dell'Istituzione Scolastica;
- d. incrementare** il patrimonio librario e multimediale delle biblioteche della scuola;
- e. ampliare** l'orto didattico;
- f. rendere più accoglienti e funzionali** gli spazi di raccordo e gli atrii costituendo luoghi idonei a favorire diverse modalità di mediazione didattica (la realizzazione di attività laboratoriali per piccoli gruppi, anche a classi aperte, o nel rapporto 'one on one' ...);
- g. predisporre** spazi per l'esposizione di lavori e/o la condivisione di prodotti delle attività didattiche;
- h. prevedere** la collocazione di terminali multimediali ad hoc, ecc ...;
- i. strutturare** spazi idonei ai momenti di dialogo e incontro tra docenti e genitori, per migliorare la relazione tra scuola e famiglie;
- l. implementare/consolidare/ottimizzare** infrastrutture e dispositivi ordinati alla sicurezza;
- m. valorizzare** in prospettiva didattica gli spazi esterni;
- per ciò che concerne il fabbisogno dell'organico circa** i posti comuni e di sostegno, la definizione delle occorrenze per il triennio di riferimento dovrà tenere conto:
- a. dei seguenti dati relativi all'anno scolastico in corso**

Posti comuni e posti di sostegno nei tre ordini di scuola dell'IC		
Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> - n. 4 posti comuni - n. 1 posto di sostegno - n. 1 doc religione 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 38 posti comuni - n. 2 posti di inglese - n. 16 posti di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 11 cattedre + 12 h A043 italiano, storia ed educazione civica, geografia - n. 7 cattedre a059 scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali - n. 2 cattedre + 6 h A245 lingua francese - n. 3 cattedre + 9 h A345 lingua inglese - n. 2 cattedre + 6 h A030 ed. fisica - n. 2 cattedre + 6 h A028 ed. artistica - n. 2 cattedre + 6 h A032 ed. musicale - n. 2 cattedre + 6 h A033 ed. tecnica - n. 9 cattedre AD00 sostegno - n. 1 cattedra+ 3hIRC

- b. che gli Organi collegiali della scuola hanno deliberato di richiedere l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado dell'IC e pertanto occorreranno: un docente di percussioni; un docente di flauto, un docente di percussioni pianoforte, un docente di percussioni chitarra**
- per ciò che concerne i **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** la definizione del fabbisogno dovrà tenere conto, anche, delle delibere del **Collegio dei Docenti** e del **Consiglio d'Istituto** che, nel merito, hanno indicato l'opportunità di privilegiare le seguenti aree: **potenziamento umanistico socioeconomico; potenziamento artistico musicale; potenziamento laboratoriale** oltre che dei progetti ed attività contenuti nel Piano e delle esigenze correlate alla necessità di sostituire i docenti

- assenti; i posti sono da prevedere entro un limite di 6/8 unità, il 50% per la Scuola Primaria, il 50% per la scuola Secondaria di I grado;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di posto comune della scuola primaria per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
 - **nell'ambito delle scelte di organizzazione**, oltre alle figure del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe, dovranno essere comprese le figure di sistema già previste dal "funzionigramma" del POF 2015/2016 e quella dell'Animatore digitale;
 - come già negli ultimi anni scolastici, dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento,
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Personale ATA	
Tipologia	Numero posti
DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	14

- **commi 10 e 12** che prevedono l'inserimento all'interno del Piano triennale dell'Offerta formativa della programmazione di "iniziative di formazione rivolte agli studenti alle tecniche di primo soccorso (...) anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio e la programmazione di *attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario in ingresso*;
- **commi 15-16**e sulla scorta delle indicazioni ivi contenute, nonché in forza della tradizione pedagogico didattica di questo IC, pianificare le attività educative didattiche in modo che siano sempre orientate a promuovere le pari opportunità, la prevenzione di ogni forma di violenza e/o discriminazione;
- **comma 20** riferito all'*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*;
- **commi 29-32** riferiti a *insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*
- **commi 56-61**, riferiti al **Piano Nazionale Scuola Digitale** adottato dal MIUR in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il *Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga* il cui fine è **"sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale"** e pianificare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal PNSD in particolare: **attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore; **iniziative per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** ordinati a sostenere la formazione e i processi di innovazione nell'I.C.; **l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni** tra l'I.C. e gli utenti, gli interlocutori territoriali (scuole università soggetti terzi ...), l'amministrazione periferica e centrale; **la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti**; **la formazione di funzionari ed operatori degli Uffici amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione; il potenziamento delle infrastrutture di rete**; il coordinamento delle attività ed iniziative indicate sopra sarà affidato ad un docente con funzioni di animatore digitale che su indicazione del MIUR questa scuola ha già individuato, **detta funzione, come già indicato sopra, dovrà essere inclusa sistematicamente nel quadro delle figure di sistema ordinate al funzionamento dell'I.C.**;

- **comma 124** riferito alla **“formazione in servizio dei docenti di ruolo”** intesa come *adempimento connesso alla funzione docente* e pertanto **obbligatoria, permanente e strutturale** e, in questa prospettiva, definire un **Piano di formazione per i docenti** della scuola in base sulla scorta delle risultanze del RAV, delle prove INVALSI ... e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento dell'I.C. e in particolare: tenere conto della necessità di formare docenti capaci di organizzare/gestire processi di ricaduta sulle criticità emerse dal RAV, dunque potenziare le competenze nella didattica metacognitiva e nella mediazione delle **competenze chiave di Cittadinanza**; aggiornare le competenze **dei docenti sulla valutazione degli alunni**; sviluppare un sistema di Istituto per la valutazione del curricolo verticale; promuovere competenze su uso di LIM/classi virtuali; migliorare i processi di documentazione; sviluppare competenze su interazione tra letto-scrittura sincronica e diacronica;
- i criteri generali cui attenersi per la programmazione educativa, per la programmazione e realizzazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli organi collegiali e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” dovranno essere inseriti nel Piano e in particolare i seguenti:
 - a) *essere coerenti con la **mission dell'Istituto*** e specificamente, con lo scopo di **favorire il successo formativo di ogni studente**;
 - b) **corrispondere ai problemi prioritari dell'utenza e del territorio mirando** al recupero delle competenze chiave / alla riduzione della dispersione scolastica, al superamento del disagio relazionale e dei problemi di apprendimento degli alunni;
 - c) **promuovere** l'orientamento, la promozione dell'identità personale e territoriale e della legalità, lo sviluppo della cultura scientifica, la valorizzazione delle eccellenze;
 - d) **prevedere** attività e/o dispositivi didattici ed organizzativi improntati all'inclusione;
 - e) **operare** nella prospettiva della continuità tra le scuole dell'Istituto e con le scuole secondarie di II grado del territorio;
 - f) **prevedere** l'utilizzo di strumenti e strategie digitali per la realizzazione delle attività progettuali;
 - g) **rispettare** l'equilibrio del rapporto tra costo del progetto e numero degli alunni coinvolti; indicare con esattezza tempi di realizzazione, risultati attesi, strumenti di verifica degli esiti formativi, criteri di valutazione del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti; indicare l'impiego del personale ATA per attività di supporto logistico e/o amministrativo alla realizzazione del progetto; dare priorità ai progetti che prevedono l'utilizzazione di personale interno e ai progetti di sperimentata validità già posti in essere negli anni passati.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Docente responsabile della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro individuato dal Collegio dei Docenti, entro il 15 Gennaio prossimo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Piacenti
